

PROVA NR. 2

1. *E' NULLO IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO: (Art. 21 septies L.241/1990) :*

- **Che manca degli elementi essenziali, che è viziato da difetto assoluto di attribuzione, che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato, nonché negli altri casi espressamente previsti dalla legge;**
- Che è stato adottato in violazione di legge o risulta viziato da eccesso di potere o da incompetenza;
- Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento;

2. *LE DELIBERAZIONI (ART. 134 DEL D.LGS 267/2000):*

- **non soggette a controllo necessario o non sottoposte a controllo eventuale diventano esecutive dopo il decimo giorno dalla loro pubblicazione. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.**
- soggette a controllo necessario e sottoposte a controllo eventuale diventano esecutive dopo il decimo giorno dalla loro pubblicazione. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.
- non soggette a controllo necessario' o non sottoposte a controllo eventuale diventano esecutive dopo il quindicesimo giorno dalla loro pubblicazione. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

3. *IL SINDACO, QUALE UFFICIALE DEL GOVERNO, SOVRINTENDE (ART. 50 D.LGS 267/2000):*

- **all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica; allo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria; alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone preventivamente il prefetto;**
- all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica; allo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria; alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone preventivamente il prefetto, il questore, il comandante della locale stazione dei carabinieri;
- all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica; allo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria; alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone preventivamente il prefetto, il questore, il comandante della stazione di polizia locale;

4. *L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO (ART. 7, C. 1 L. 241/1990):*

- **è comunicato ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenire. Ove parimenti non sussistano le ragioni di impedimento predette, qualora da un provvedimento possa derivare un pregiudizio a soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, l'amministrazione è tenuta a fornire loro, con le stesse modalità, notizia dell'inizio del procedimento;**
- è comunicato ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre *effetti* diretti ed a quelli che per legge debbono intervenire. Ove parimenti non sussistano le ragioni di impedimento predette, qualora da un provvedimento possa derivare un pregiudizio a soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, l'amministrazione non è tenuta comunque a fornire loro notizia dell'inizio del procedimento;
- non deve essere obbligatoriamente comunicato ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenire. Ove parimenti non sussistano le ragioni di impedimento predette, qualora da un provvedimento possa derivare un pregiudizio a soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, è discrezione dell'amministrazione fornire loro notizia dell'inizio del procedimento;

5. *L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO CIVICO A DATI E DOCUMENTI: (ART. 6 C. 3 D.LGS 97/2016)*

- **non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente e, l'istanza di accesso civico che identifica i dati, le informazioni o i documenti richiesti non richiede motivazione.**
- non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente ma l'istanza di accesso civico che identifica i dati, le informazioni o i documenti richiesti richiede motivazione.
- è sottoposto ad alcune limitazioni quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente e l'istanza di accesso civico che identifica i dati, le informazioni o i documenti richiesti richiede motivazione.

6. INDICARE PER QUALI DEI SEGUENTI PROGETTI IL D.LGS. N. 152/2006 PREVEDE LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. IN SEDE REGIONALE.

- **Impianti per la fusione di sostanze minerali, compresi quelli destinati alla produzione di fibre minerali, con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno;**
- Impianti industriali destinati alla fabbricazione di pasta per carta a partire dal legno o da altre materie fibrose;
- Impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 100.00 abitanti equivalenti;

7. AI SENSI DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II., AI FINI DELLA DISCIPLINA DEGLI SCARICHI E DELLE AUTORIZZAZIONI, DEVONO ESSERE PROVVISI DI RETI FOGNARIE PER LE ACQUE REFLUE URBANE:

- gli agglomerati con un numero di abitanti equivalenti superiore a 1.000
- **gli agglomerati con un numero di abitanti equivalenti superiore a 2.000**
- gli agglomerati con un numero di abitanti equivalenti superiore a 3.000

8. INDICARE A CHI COMPETE IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE AGLI SCARICHI, SALVO DIVERSA DISCIPLINA REGIONALE, AI SENSI DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II..

- Alla Regione ovvero alla Provincia se lo scarico è in pubblica fognatura;
- Alla Provincia ovvero al Comune se lo scarico è in pubblica fognatura;
- **Alla Provincia ovvero all'ente di governo dell'ambito se lo scarico è in pubblica fognatura;**

9. INDICARE PER QUALI DEI SEGUENTI PROGETTI IL D.LGS. N. 152/2006 PREVEDE L'OBBLIGATORietà DELLA V.I.A. IN SEDE REGIONALE SOLO SE RICADENTI ANCHE PARZIALMENTE ALL'INTERNO DI AREE NATURALI PROTETTE OVVERO SE RICHIESTO ESPRESSAMENTE DALL'AUTORITÀ COMPETENTE.

- Trattamento di prodotti intermedi e fabbricazione di prodotti chimici per una capacità superiore alle 35.000 t/anno di materie prime lavorate;
- Impianti per la concia del cuoio e del pellame qualora la capacità superi le 12 tonnellate di prodotto finito al giorno;
- **impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW;**

10. *GLI APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI SONO:*

- I contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto la prestazione di servizi diversi da concessioni di servizi;
- I contratti tra una stazione appaltante e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto la prestazione di servizi diversi da appalti pubblici di lavori;
- **I contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto la prestazione di servizi diversi da appalti pubblici di lavori;**

11. D.P.R. 18/04/2016, nr. 50 – CODICE DEI CONTRATTI – LE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA:

- Non sono soggette a revisione periodica da parte della Commissione Europea se trovano applicazione diretta a decorrere dalla scadenza del termine ultimo prescritto per il loro recepimento;
- **Sono soggette a revisione periodica da parte della Commissione Europea e trovano applicazione diretta a decorrere dalla scadenza del termine ultimo prescritto per il loro recepimento nel diritto interno;**
- Sono soggette a revisione periodica da parte della Consiglio di Stato e trovano applicazione diretta nel diritto interno del Codice dei Contratti;

12. IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI ED I RELATIVI AGGIORNAMENTI ANNUALI SERVIZI ED I RELATIVI AGGIORNAMENTI ANNUALI, DI CUI AL COMMA 1, AR. 21 DEL D.LGS. 18/04/2016, NR. 50, CONTENGONO I LAVORI:

- **Il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro;**
- Il cui valore stimato sia pari o superiore a 150.000 euro;
- Il cui valore stimato sia pari o superiore a 200.000 euro;

13. PER AFFIDAMENTI DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO, LA STAZIONE APPALTANTE PROCEDE: (ART. 36, Comma 2, D.LGS 50/2016)

- mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- **mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;**
- mediante affidamento diretto, con previa consultazione di tre o cinque operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

14. AFFIDAMENTI LAVORI SOTTO SOGLIA. IL REGIME DEROGATORIO DI CUI AL COMMA 912, ART. 1 DELLA LEGGE 145/2019 (LEGGE DI BILANCIO 2019) OPERA FINO ALLA DATA DEL:

- 31/12/2020;
- **31/12/2019;**
- 31/12/2021;

15. IL DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI NR. 49 DEL 7 MARZO 2018 RECA DISPOSIZIONI IN MATERIA DI:

- Regolamento recante: " I Livelli di progettazione";
- **Regolamento recante : "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell' esecuzione;**
- Regolamento recante : " Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione";

16. LE LINEE GUIDA NR. 13 DELL' AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE, HANNO PER OGGETTO:

- **La disciplina delle clausole sociali;**
- Affidamento servizi legali;
- Affidamento del servizio di vigilanza privata;

17. MICRO-ACQUISTI. IL COMMA 130, ART. 1 DELLA LEGGE 145/2019 (LEGGE DI BILANCIO 2019) PREVEDE::

- l' estensione, da 1.000,00 euro a 10.000,00 euro, della deroga all' obbligo di preventivo utilizzo del M.E.P.A. e degli altri strumenti elettronici e all' obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronica;
- l' obbligo del preventivo utilizzo del M.E.P.A. , degli altri strumenti elettronici e di mezzi di comunicazione elettronica, per qualsiasi importo;
- **l' estensione, da 1.000,00 euro a 5.000,00 euro, della deroga all' obbligo di preventivo utilizzo del M.E.P.A. e degli altri strumenti elettronici e all' obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronica;**

18. ART.113 DEL D.LGS. NR. 50/2016 – CODICE DEI CONTRATTI – CERTIFICATI DI PAGAMENTO:

- **Il termine per l' emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo d' appalto non può superare i quarantacinque giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento;**
- I termine per l' emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo d' appalto non può superare i sessanta giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento;
- I termine per l' emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo d' appalto non può superare i trenta giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento;

19. ALLA DATA ODIERNA, LE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA PER GLI APPALTI PUBBLICI DI LAVORI E PER LE CONCESSIONI , AL NETTO DELL' IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO, E' PARI O SUPERIORE A:

- **Euro 5.548.000,00;**
- Euro 6.225.000,00;
- Euro 5.225.000,00;

20. LA CONCESSIONE CIMITERIALE (ART. 92 del D.P.R. nr. 285/1990):

- **E' a tempo determinato, con durata massima fissata in anni novantanove e a titolo oneroso;**
- Consente di disporre del bene, trasferendolo a terzi o esercitando poteri tipici ;
- Rientra nell' ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici pertanto, è necessaria la stipula in modalità elettronica;

21. ART. 11 DEL D.P.R. NR. 380 DEL 06/06/20016 – TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA. CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE:

- Il rilascio del permesso di costruire comporta limitazione dei diritti di terzi.
- Il rilascio del permesso di costruire comporta limitazione dei diritti di terzi;
- **Il rilascio del permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti di terzi;**

22. COMMA 2, ART. 23 DEL D.P.R. NR. 380 DEL 06/06/20016 – TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA. DESTINAZIONE D' USO PREVALENTE:

- **La destinazione d' uso di un fabbricato o di una unità immobiliare è quella prevalente in termini di superficie utile;**
- La destinazione d' uso prevalente di un fabbricato o di una unità immobiliare è sempre quella residenziale;
- La destinazione d' uso di un fabbricato o di una unità immobiliare è quella prevalente in termini di volume;

23. IL DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DEL 2 MARZO 2018 HA PER OGGETTO:

- L' approvazione dell' elenco e la specificazione dei titoli abilitativi in materia di edilizia;
- L' approvazione dell' elenco e la specificazione delle qualificazioni tecnico-giuridiche degli interventi;
- **L' approvazione del glossario contenente l'elenco non esaustivo delle principali opere edilizie realizzabili in regime di attività edilizia libera, ai sensi dell' art. 1, comma 2, del decreto legislativo 25/11/2016, nr. 222;**

24. *COMMA 1, LETT: C, ART. 7 DEL D.P.R. NR. 380 DEL 06/06/20016 – TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA. ATTIVITA EDILIZIA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI. LE DISPOSIZIONI DI CUI AL TITOLO II – TITOLI ABILITATIVI - NON SI APPLICANO:*

- **Per le opere pubbliche dei comuni deliberate dal Consiglio Comunale ovvero dalla Giunta Comunale, assistite dalla validazione del progetto;**
- Per le opere pubbliche dei comuni deliberate dal Consiglio Comunale ovvero dalla Giunta Comunale, assistite dalla validazione del progetto, di importo superiore ad euro 500.000,00;
- Per le opere pubbliche dei comuni deliberate dal Consiglio Comunale ovvero dalla Giunta Comunale, assistite dalla validazione del progetto, di importo superiore ad euro 750.000,00;

25. *INDICARE QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI RELATIVE ALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER INTERVENTI URBANISTICO-EDILIZI DA ESEGUIRE SU IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA È ERRATA AI SENSI DEL D. LGS N. 42/2004 E SS.MM.II.:*

- **I lavori iniziati nel corso del periodo di efficacia dell'autorizzazione devono essere conclusi entro l'anno di scadenza del periodo di efficacia medesimo;**
- L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni;
- L'autorizzazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire;

26. *IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 117, TERZO COMMA, DELLA COSTITUZIONE, LA COMPETENZA IN MATERIA DI LEGISLAZIONE URBANISTICA E' IN CAPO :*

- **Alle Regioni e Province Autonome;**
- Allo Stato;
- Alle Province;

27. *AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 02/01/2018, NR. 224 – NUOVO CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE - L' AUTORITÀ TERRITORIALE DI PROTEZIONE CIVILE E':*

- Il Prefetto;
- **Il Sindaco;**
- Il Presidente della Provincia;

28. *ART. 27 DEL D.P.R. NR. 380 DEL 06/06/20016 – TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA. VIGILANZA SULL' ATTIVITA' URBANISTICO EDILIZIA. E' ESERCITATA DAL:*

- Sindaco;
- **Dirigente e Responsabile del competente ufficio comunale;**
- Polizia Locale;

29. *ART. 15 DEL D.P.R. NR. 380 DEL 06/06/20016 – TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA. EFFICACIA TEMPORALE E DECADENZA DEL PERMESSO DI COSTRUIRE:*

- **Il permesso di costruire decade entro tre anni dalla data di inizio lavori;**
- Il permesso di costruire decade entro cinque anni dalla data di inizio lavori;
- Il permesso di costruire decade entro due anni dalla data di inizio lavori;

30. *ART. 9 bis DEL D.P.R. NR. 380 DEL 06/06/20016 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – LE AMMINISTRAZIONI SONO TENUTE:*

- **Ad acquisire d' ufficio i documenti, le informazioni ed i dati relativi al rilascio o formazione dei titoli abilitativi edilizia;**
- A richiedere attestazioni, comunque denominate, o perizie sulla veridicità e sull' autenticità di tali documenti, informazioni e dati;
- A richiedere dichiarazioni sostitutive dell' atto notorietà attestanti la veridicità e l' autenticità di tali documenti, informazioni e dati;